

- Càrabo** voce greca. Navicella, piccola barca, caracca, caravella. « Hanno queste caravelle o piccole navette quattro alberi: i greci oggidì chiamano la nave carabi » (Crescenzo, 526).
- Carabottino** ciascuna di quelle grate poste sulla mastra della boccaporte per coprirla.
- Caracca** tipo di bastimento grosso dai fianchi rotondi, munito di due o tre alberi, fornito di grossi pezzi di artiglieria disposti entro i due castelli di prora e di poppa, e spesso anche di qualche pezzo di artiglieria sulle gabbie. Era usata nei secoli XV e XVI e stazzava fino a 2000 tonn. Nave e nome non si usano più; « castelli poppieri che davano alla nave aspetto di una fortezza.
- Caragoletti da galanterie** sono piccoli molluschi con conchiglie in un sol pezzo che vengono raccolti sulle erbe marine nella laguna veneta. Voce regionale.
- Caranto** o scaranzo materiale concreto quasi sempre ferruginoso, che spesso incrosta oggetti di ferro.
- Carato** è la ventiquattresima parte in cui suolsi dividere il valore di una nave.
- Caravana** nome di una compagnia di facchini al servizio del Porto franco di Genova, istituita nel 1340 in numero di dodici, e poi aumentati fino a oltre duecento; si ritenevano padroni di posti di cui facevano commercio. Venne sciolta con R. D. 10 novembre 1823.
- Caravella** voce antiquata. Si diceva un veliero da guerra o da commercio. Erano tre caravelle le navi con cui Cristoforo Colombo scopri l'America nel 1492.
- Carbonai** sono coloro che hanno l'incarico dello stivamento e della distribuzione del carbone a bordo delle navi a vapore.
- Carbonaia** locale destinato, sui piroscafi, al deposito del combustibile. È compresa fra le paratie stagne longitudinali e trasversali.
- Carbonaio** nel gergo marinairesco uno yacht che abbia la velatura sporca o di colore oscuro.
- Carbone** combustibile che deve essere accuratamente scelto, in quanto deve esser tale da dare il massimo potere calorifico contenuto nel minor volume. È quindi necessario che sia netto, cioè privo di schisti o *roofs* o di quei noccioli di minerali di ferro che trovansi sparsi nelle miniere secondarie col nome di *ironstones*. Le impurezze accrescono il tenore delle ceneri e costringono la nave a trasportare un inutile peso morto.
- Carbone bianco** appellativo che si dà al ghiaccio dei ghiacciai per esprimere il fatto che nell'acqua dei fiumi, da essi alimentati, si ha una sorgente di energia che può sostituirsi, per le industrie, a quella fornita dal carbon fossile.
- Carbone bleu** così si suol chiamare la marea come forza motrice: si sono impiantate specialemente sull'Atlantico delle *maremotrici* per sfruttarne il movimento.
- Carboniera** barca o nave di costruzione speciale per il trasporto del carbone.
- Carbonile** voce formata come *fiennale*, ecc., ed è dell'uso per significare i depositi del carbone nei piroscafi.
- Carburatore** apparecchio per carburare l'aria nei motori a scoppio.
- Carcame** scafo d'una nave disattrezzato, vuoto e guasto in seguito a disastro o vetustà; sinonimo di *carcassa*.
- Carcassa** vedi Carcame.
- Cardanica** dicesi di sospensione trovata dal Cardano, consistente in un anello metallico sospeso per le estremità di un diametro entro un altro anello il quale è pure sospeso per le estremità, di un diametro perpendicolare al primo. La più importante applicazione di